



Per i box interrati resta il Consiglio di Stato **Via Allende, anche il consiglio dice sì**

Nuovo stop per il comitato Vivilfossolo, che combatte contro la realizzazione di 55 posti auto interrati in via Allende a Bologna. L'unica strada per i residenti, ormai, resta il ricorso al Consiglio di Stato. Il consiglio comunale ha infatti respinto l'Ordine del giorno presentato dall'esponente della lista Grillo, Giovanni Favia, che chiedeva alla Giunta di negoziare la realizzazione dei lavori alla cooperativa che ha ottenuto l'appalto e che ha già fatto partire le ruspe. Allo stesso tempo, l'assemblea di Palazzo D'Accursio

ha approvato un Odg presentato dal presidente della commissione Ambiente del Comune, Paolo Natali (Pd), in cui si auspica che il comitato si impegni a monitorare, insieme all'amministrazione, il corretto andamento del cantiere. Deluso Favia, che ha chiesto più volte alla maggioranza di esprimersi sull'effettiva utilità dell'opera. Irritati invece i residenti di via Allende presenti in aula, che hanno lasciato la sala protestando all'indirizzo dei consiglieri comunali (in particolare del Pd).



L'area di via Allende

